

Veglia ecumenica 2021

“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto” (cfr. Gv 15, 5-9)

Canto d'ingresso

GUIDA: Care sorelle, ci siamo radunate insieme per pregare per l'unità dei Cristiani. Ringraziamo Dio per la Sua presenza in mezzo a noi e invociamo lo Santo Spirito, Dono del Padre nel Figlio Gesù Cristo. affinché apra i nostri cuori e ci renda capaci di ascoltare la sua voce, per rimanere nel suo amore e produrre molto frutto (cfr. Gv 15, 5-9).

TUTTI: O Santo Spirito, discendi su di noi.

GUIDA: O Santo Spirito, Amore divino, fonte di unità e di santità, mostraci l'Amore del Padre.

TUTTI: O Santo Spirito, discendi su di noi.

GUIDA: O Santo Spirito, Fuoco di Amore, purificaci, rimuovi ogni divisione dai nostri cuori, nelle nostre comunità e nel mondo e rendici uno nel nome di Gesù.

TUTTI: O Santo Spirito, discendi su di noi.

GUIDA: O Santo Spirito, rafforza la nostra fede in Gesù vero Dio e vero Uomo, che ha portato i nostri peccati di divisione sulla croce e ci ha condotto alla comunione nella sua resurrezione.

TUTTI: O Santo Spirito, discendi su di noi.

GUIDA: O Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, dimora in noi cosicché possiamo diventare una comunione di amore e di santità. Rendici uno in te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTI: Amen.

Canto di lode: Manda il tuo Spirito (o un altro canto)

RIT:MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO,

MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, SU DI NOI.

MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO,

MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, SU DI NOI.

La tua presenza noi invociamo per esser come tu ci vuoi.

Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi,

impareremo ad amare proprio come ami tu.

Un sol corpo, un solo Spirito saremo,

un sol corpo un solo Spirito saremo. **RIT**

Lettore 1: “Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto” Questo è l’ardente desiderio di Dio, espresso nelle parole di Gesù: che noi possiamo rivolgerci a lui e rimanere in lui. Egli ci attende senza stancarsi mai sperando che, uniti a lui nell’amore, noi porteremo un frutto che darà vita a tutti. Di fronte alla differenza dell’”altro”, rischiamo di ritirarci in noi stessi, e di vedere solo ciò che ci separa. Ma ascoltiamo ora come Cristo ci chiama a rimanere nel suo amore e così produrre molto frutto.

Lettore 2: Il cammino di unità ha inizio nell’intima relazione con Dio. Dimorare nel suo amore rafforza il desiderio di perseguire l’unità e la riconciliazione con gli altri. Dio ci apre a coloro che sono diversi da noi. Questo è un frutto importante, un dono di guarigione per le divisioni che sono dentro di noi, tra di noi, e attorno a noi.

GUIDA: In pace preghiamo il Signore:

O Signore, Tu sei il vignaiolo che si prende cura di noi con amore. Tu ci inviti a vedere la bellezza di ogni tralcio che è unito alla vigna, la bellezza di ogni persona. Eppure, troppo spesso, le differenze negli altri ci intimoriscono; ci ritiriamo in noi stessi, abbandoniamo la fiducia in te e cresce inimicizia fra noi. Vieni e conduci nuovamente a te i nostri cuori. Donaci di vivere del tuo perdono, perché possiamo insieme lodare il tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Tutti: **Amen.**

Litania di lode

GUIDA: Dopo ogni invocazione rispondiamo: **Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

Lettore 3: Cantiamo la tua lode nel mondo e tra le genti, cantiamo la tua lode nella creazione e tra le creature.

Tutti: **Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

Lettore 3: Cantiamo la tua lode tra le lacrime e la sofferenza, cantiamo la tua lode tra gli intenti e i successi.

Tutti: **Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

Lettore 3: Cantiamo la tua lode tra i conflitti e le incomprensioni, cantiamo la tua lode nell’incontro e nella riconciliazione.

Tutti: **Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

Lettore 3: Cantiamo la tua lode tra le separazioni e le divisioni, cantiamo la tua lode nella vita e nella morte, nel sorgere di un nuovo cielo e di una nuova terra.

Tutti: **Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

Prima parte: *Rimanere nell’amore di Cristo: l’unità dell’intera persona*

Salmo: 103 [102] (*Il Salmo viene meditato in silenzio almeno una decina di minuti*)

Loda il Signore, anima mia:

dal profondo del cuore loda il Dio santo.

Benedici il Signore, anima mia:

non dimenticare tutti i suoi doni.

Egli perdona tutte le mie colpe,

guarisce ogni mia malattia.

Mi strappa dalla fossa della morte,

mi circonda di bontà e tenerezza,

mi colma di beni nel corso degli anni,

mi fa giovane come l'aquila in volo.

Il Signore agisce con giustizia:

vendica i diritti degli oppressi.

Ha rivelato i suoi piani a Mosè,

le sue opere al popolo d'Israele.

Il Signore misericordioso e clemente

è paziente, sempre ben disposto.

Non rimane per sempre in lite con noi,

non conserva a lungo il suo rancore.

Non ci ha trattati secondo i nostri errori,

non ci ha ripagati secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra,

grande è il suo amore per chi gli è fedele.

Come è lontano l'oriente dall'occidente,

egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è buono un padre con i figli,

è tenero il Signore con i suoi fedeli.

Egli sa come siamo fatti,

non dimentica che noi siamo polvere.

I giorni dell'uomo durano come l'erba,

fioriscono come un fiore di campo:

appena il vento lo investe,
scompare e non lascia traccia.

Ma l'amore del Signore dura per sempre
per quelli che lo temono,
la sua grazia si estende di padre in figlio
per chi non dimentica il suo patto
e osserva i suoi comandamenti.

Il Signore ha posto il suo trono nei cieli;
regna su tutto l'universo.

Benedite il Signore, angeli forti e potenti,
ubbidienti alla sua parola, pronti ai suoi ordini.

Benedite il Signore, voi potenze dell'universo,
suoi servi che fate il suo volere.

Benedite il Signore, creature tutte
in ogni luogo del suo regno.

Anima mia, benedici il Signore.

Lettura: Giovanni 15, 1-17

Gesù disse ancora: “Io sono la vera vite. Il Padre mio è il contadino. Ogni ramo che è in me e non dà frutto, egli lo taglia e getta via, e i rami che danno frutto, li libera da tutto ciò che impedisce frutti più abbondanti. Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato. Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi. Come il tralcio non può dar frutto da solo, se non rimane unito alla vite, neppure voi potete dar frutto, se non rimanete uniti a me. Io sono la vite. Voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto; senza di me non potete far nulla. Se uno non rimane unito a me, è gettato via come i tralci che diventano secchi e che la gente raccoglie per bruciarli. Se rimanete uniti a me, e le mie parole sono radicate in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. La gloria del Padre mio risplende quando voi portate molto frutto e diventate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi: rimanete nel mio amore! Se metterete in pratica i miei comandamenti, sarete radicati nel mio amore; allo stesso modo io ho messo in pratica i comandamenti del Padre mio e sono radicato nel suo amore. Vi ho detto questo, perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta. Il mio comandamento è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici se fate quel che io vi comando. Io non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa che cosa fa il suo padrone. Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio. Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi, e vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo. Allora il Padre vi darà tutto quel che chiederete nel nome mio. Questo io vi comando: amatevi gli uni gli altri”.

Canto: Ubi caritas (oppure un altro canto)

Pausa di silenzio (breve)

Seconda parte: *Preghiere d'intercessione*

Letto 4: O Dio di amore, in Cristo Tu ci hai detto: “Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi”. Tu ci cerchi, ci inviti ad accogliere la tua amicizia e a dimorare in essa. Insegnaci a rispondere più profondamente a questo invito, e a crescere in una vita che sia sempre più piena. Preghiamo!

Tutti: **Ascoltaci Signore**

Letto 4: O Dio di vita, Tu ci chiami ad essere lode nel mondo e ad accoglierci reciprocamente come dono della tua grazia. Fa' che il tuo amorevole sguardo si posi su ogni persona e aprici a riceverci l'una l'altra così come siamo. Preghiamo!

Letto 4: O Dio che ci raduni, Tu ci intesi insieme come un'unica vigna nel tuo Figlio Gesù. Fa' che il tuo Spirito di amore dimori in noi negli incontri comunitari, e in ogni incontro ecumenico. Donaci di poterti celebrare insieme nella gioia. Preghiamo!

Letto 4: O Dio dell'unica vigna, Tu ci chiami a dimorare nel tuo amore in tutto quello che facciamo e che diciamo. Toccati dalla tua bontà, donaci di essere un riflesso del tuo amore nelle nostre case e nei luoghi di lavoro. Fa' che possiamo preparare la strada per superare le rivalità e le tensioni. Preghiamo!

GUIDA: In questo momento della veglia, siamo invitati a fare silenzio interiore, e a lasciare da parte tutto il rumore e le preoccupazioni della vita, e ogni altro pensiero. In questo silenzio, subentra l'azione di Dio, noi siamo semplicemente chiamati a dimorare nel suo amore, a riposare in lui.

Pausa di silenzio (lunga)

INVOCAZIONE FINALE

GUIDA: Possa il Signore concederci il dono dell'unità affinché il mondo creda! Rimaniamo nel suo amore per produrre molto frutto.

Tutti: Possa il Dio della speranza colmarci di ogni gioia e pace nella fede, così che possiamo abbondare nella speranza per la potenza dello Spirito Santo.

Canto: **Credo in te o Signore** oppure un altro canto